

INTESI – Strategie per un’offerta di servizi nelle aree discoste

Paul
Knüsel
Zürigo

È colpa dello spopolamento se sempre più imprese pubbliche e private si ritirano dalle aree rurali periferiche? Oppure il rapporto causa-effetto è inverso e la colpa va attribuita alla scarsa offerta di servizi di interesse generale? Il progetto «INTESI», che fa capo al programma Interreg V B Spazio Alpino, cerca strategie per contrastare il progressivo smantellamento dell’offerta di servizi pubblici in queste regioni. Al progetto partecipa per la Svizzera il Canton Giura, che punta a sviluppare modelli di cooperazione regionale.

Le aree di montagna discoste sono confrontate ad alcuni problemi sociali ed economici tipici, in particolare allo spopolamento e al progressivo smantellamento dell’offerta di servizi di interesse generale. Questi problemi affliggono però anche aree rurali al di fuori della zona alpina, ad esempio la regione dell’Ajoie a nordovest della Svizzera. Questo è il motivo che ha spinto il Canton Giura a partecipare al progetto INTESI promosso nell’ambito del programma Interreg Spazio Alpino e volto a cercare strategie per migliorare le strutture territoriali che erogano servizi di interesse generale. Una delle aree test del progetto è formata da sei comuni a ovest del distretto di Porrentruy (JU); le altre dieci si trovano in Francia, Austria e Slovenia. Il progetto internazionale INTESI (Integrated territorial strategies for services of general interest) è coordinato dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) ed è finanziato dal programma europeo Spazio Alpino e da partner svizzeri. La Segreteria di Stato dell’economia (SECO) contribuisce con 90 000 franchi nell’ambito della Nuova politica regionale, mentre l’Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) garantisce l’accompagnamento tecnico del progetto.

Questo progetto Interreg fa proprio lo sforzo della Svizzera di sviluppare il territorio in modo sostenibile. Peter Niederer del SAB, responsabile per la Svizzera del progetto INTESI, spiega che nel Giura non si tratta di governare la crescita (demografica, economica e insediativa), quanto piuttosto di rafforzare le qualità insediative delle zone periferiche e di conservare la diversità su un territorio di piccole dimensioni.

Fermare lo smantellamento dell’offerta di servizi

La struttura dell’offerta nei comuni della regione dell’Ajoie è eterogenea e diffusa e rischia di perdere ulteriormente sostanza. Negozi, studi medici e uffici postali sono diventati altrettanto rari delle corse serali degli autobus. Per quanto dal punto di vista regionale la concentrazione dei servizi nei centri sia comprensibile, bisogna comunque riconoscere che le regioni più piccole rischiano di pagare il prezzo più alto. Pur coprendo una superficie che corrisponde alla metà di quella della città di Zurigo, i comuni giurassiani contano solo alcune centinaia di abitanti. A causa dell’offerta limitata di servizi, molti usano l’auto. Visto che gli abitanti possono raggiungere facilmente e rapidamente i centri per i loro acquisti, nei comuni l’offerta di servizi diminuisce. Un’offerta di servizi pubblici che non funziona più su piccola scala è contraria ai principi dello sviluppo territoriale sostenibile auspicato dal Giura. I responsabili cantonali della pianificazione del territorio vogliono correre ai ripari.



INTESI – Strategien für unterversorgte Peripherien

Im Rahmen des Programms Interreg V B Alpenraum sucht das Projekt INTESI (Integrated territorial strategies for services of general interest), das von der Schweizerischen Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB) koordiniert wird, nach Strategien gegen die sich stetig verschlechternde Versorgung in ländlichen Regionen. Für die Schweiz beteiligt sich daran der Kanton Jura und strebt dabei regionale Zusammenarbeitsmodelle an. Sechs Gemeinden der Ajoie bilden eine Testregion. Zehn weitere Testregionen finden sich in Frankreich, Österreich und Slowenien. Die Versorgungsinfrastruktur in den Ajoie-Gemeinden ist heterogen, verstreut und droht wei-

ter an Substanz zu verlieren. Läden, Ärzte und Poststellen sind inzwischen fast ebenso rar wie der Busverkehr am Abend. Die Gemeinden erstrecken sich teilweise über eine Fläche, die halb so gross ist wie die Stadt Zürich, weisen aber nur einige hundert Einwohner auf. Für die INTESI-Testgemeinden erarbeitet die «Section de l'aménagement du territoire» des Kantons Jura nun eine integrale Versorgungsstrategie. Ziel ist es, den Zugang zu den Dienstleistungen zu verbessern; die Wahl der Mittel – elektronisch oder physisch – ist jedoch zu klären. Dazu gehört auch eine Bedürfnisabklärung, welche Angebote vor Ort allenfalls gemeinsam organisierbar sind. Ausserdem ist die regionale Arbeitsteilung zwischen einem öffentlichen Zentrum wie Pruntrut und den umliegenden Gemeinden zu klären.

Das Staatssekretariat für Wirtschaft (SECO) steuert im Rahmen der Neuen Regionalpolitik (NRP) knapp 90 000 Franken für die Schweizer Beteiligung an INTESI bei; das Bundesamt für Raumentwicklung (ARE) begleitet das Projekt fachlich. ○

www.alpine-space.eu/projects/intesi/en/home

www.interreg.ch

INTESI: stratégies contre la desserte insuffisante des périphéries

Dans le cadre du programme Interreg V B Espace alpin, le projet INTESI (Integrated territorial strategies for services of general interest), coordonné par le Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB), cherche des stratégies contre la détérioration constante de la desserte en région rurale. Pour la Suisse, c'est le canton du Jura qui y participe et qui recherche des modèles de collaboration régionale. Six communes d'Ajoie forment une région-test. Dix autres régions-tests se situent en France, Autriche et Slovénie. L'infrastructure de desserte des communes d'Ajoie est hétérogène et dispersée. Elle risque encore de perdre de sa substance. Les commerces,

les médecins et les bureaux de poste sont devenus presque aussi rares que la circulation des bus en soirée. Certaines communes s'étendent sur une surface aussi grande que la moitié de la ville de Zurich, mais ne comptent que quelques centaines d'habitants. Pour les communes-tests du projet INTESI, la Section de l'aménagement du territoire du canton du Jura élabore maintenant une stratégie intégrée de desserte. L'objectif est d'améliorer l'accès aux services, mais il faut encore clarifier le choix des moyens – électroniques ou physiques – ce qui inclut aussi une évaluation des offres nécessaires et éventuellement organisables en commun sur place. Il s'agit également de clarifier la division régionale du travail entre un centre officiel comme Porrentruy et les communes avoisinantes. Le Secrétariat d'Etat à l'éco-

nomie (SECO) alloue, dans le cadre de la Nouvelle politique régionale (NPR), près de 90 000 francs à la participation suisse à INTESI; l'Office fédéral du développement territorial (ARE) assure l'accompagnement professionnel du projet. ○

www.alpine-space.eu/projects/intesi/en/home

www.interreg.ch

È colpa dello spopolamento se le imprese pubbliche e private se ne vanno, oppure è la scarsa offerta di servizi a spingere la gente a partire? Molto probabilmente i due fattori si influenzano a vicenda ed è per questo che il piano direttore cantonale considera entrambi: la legge sulla pianificazione si propone di rafforzare la vita sociale ed economica nei comuni discosti. La Sezione della pianificazione del territorio del Canton Giura elaborerà una strategia ad hoc per i comuni che compongono l'area test del progetto INTESI. Si tratterà in sostanza di migliorare l'accesso ai servizi. Occorrerà anche identificare i bisogni e definire le offerte che eventualmente possono essere organizzate congiuntamente sul posto. Anthony Morin, urbanista presso la Sezione della pianificazione del territorio, spiega che occorrerà inoltre definire la ripartizione dei compiti a livello regionale tra il centro amministrativo e di servizi (in questo caso Porrentruy) e i comuni circostanti.

Processi di cooperazione cercasi

È necessario definire in primo luogo l'offerta di servizi di interesse pubblico e analizzare le strutture territoriali esistenti e la loro raggiungibilità. L'offerta di base auspicata comprende, oltre all'assistenza medica, l'assistenza agli anziani e l'istruzione, anche l'accesso a un ufficio postale o a negozi per gli acquisti quotidiani. È quanto risulta in sintesi dall'inchiesta condotta nei comuni dell'area test. Secondo Peter Niederer, responsabile del progetto in seno al SAB, lo scopo del progetto è di costruire il know-how necessario per processi di cooperazione regionali. Come possono i comuni

collaborare al meglio per proporre alla popolazione un'offerta per quanto possibile completa di servizi di interesse generale? Le risposte vanno cercate in modelli collaborativi chiaramente definiti a livello territoriale.

Le autorità giurassiane incaricate della pianificazione territoriale si occupano da tempo di modelli di cooperazione. Un esempio concreto sono le «zone di attività di interesse cantonale» (zones d'activités d'intérêt cantonal, AIC), attivate quando i vari comuni individuano una superficie edificabile comune. Il piano direttore cantonale stabilisce i principi organizzativi fondamentali e le regole che i comuni devono rispettare per la scelta dell'ubicazione e per le procedure. I modelli di cooperazione sviluppati nell'ambito del progetto INTESI potranno suggerire un possibile approccio. Entro la fine dell'anno verrà elaborata e pubblicata una guida con raccomandazioni strategiche. ○

www.alpine-space.eu/projects/intesi/en/home

www.interreg.ch

